



PEPSI

Renzo Butazzi

E in corso la Convention annuale delle forze di vendita della Psi S p a con la consueta partecipazione di B Craxi titolare della ditta, presidente amministratore delegato e direttore generale. Le novità che il management sta presentando agli agenti e venditori provenienti dalle filiali di tutta Italia non sono molte. Le aziende ha definitivamente abbandonato la produzione del decisionismo che aveva perso la fiducia del mercato. Gli stock rimasti in vendita sono stati ritirati e verranno destinati alla produzione di temocco per i lombri.

Pertanto ha detto B Craxi l'impegno produttivo e commerciale della Psi S p a si concentre sul socialismo biodegradabile

che la ditta cerca da anni di affermare sul mercato sia pure con qualche difficoltà. Proprio per questo ha sottileato il Direttore Marketing Claudio Martelli venditori e dimostratrici saranno supportati da una nuova campagna pubblicitaria tutta impostata sullo slogan «Socialismo il primo socialismo antisocialista». Successivamente il Direttore del Personale Nuovo e ricco piano di incentivi a punteggio per i venditori e per i manager. Anche i piani carnera dei neoassunti sono stati migliorati ancorandoli a più interessanti prospettive di sviluppo retributivo. La Psi S p a ha oggi particolarmente bisogno di una forza di vendita aggressiva ed entusiasta.

LA POSTA DELL'AVANTI

«Mio marito aveva un brutto male e i medici lo davano per morto. Sei mesi fa e stato investito dall'automobile blindata dell'onorevole Craxi e dopo tre mesi di coma si è svegliato perfettamente guarito. Allego ventimila lire di sottoscrizione per Giuliano Ferrara»
(Ebe Abbatangelo Salerno)

«Dall'età di otto anni pesavo 95 chili e avevo il triplo mento per una grave disfunzione ormonale. Sono stata in pellegrinaggio ad Hammameth e le mie cosce si sono rassodate. Verrò al congresso di Milano piena di speranza perché ho ancora qualche problema al seno»
(Angelina Cushner Gonzia)

«Mio figlio si droga da venti anni con l'eroina, mi picchia ogni giorno e ha fatto morire di crepacuore sua madre. Adesso che l'onorevole Craxi fa la campagna per punire i drogati mi picchia ancora ma non mi grida più le parole che per non farlo sapere ai vicini. Ho tanta speranza in Bettino e lo benedico dal profondo del cuore»
(Manlio Rossetti Catania)

«La mia cognata giovane mi aveva fatto un malefizio. Ho stretto forte una copia dell'Avanti! e mia cognata il giorno dopo si è rotta un femore. Per grazia ricevuta mi sono abbonata al giornale e prego ogni sera San Giuseppe di portare il bene alla famiglia Craxi»
(Rosina Cutruli Noara)

«I miei figli piccoli avevano un fastidioso raffreddore. Ho pregato Ugo Intini e il giorno dopo sono morti»
(Ezio Parlaniello Cosenza)

PICCOLI POLI CRESCONO

VAI, LA MALFA, VAI!
DC, PCI, PSI, ATTENTI! DA OGGI UNA NUOVA FORMIDABILE FORZA POLITICA VI SI ERGE DAVANTI! NOI, IL GRANDE POLO LAICO!

BRAVO COSÌ!
AVRANNO SENTITO?
BOH, NON RISPONDE NESSUNO.

SCANSATEVI, CI PROVIO!
SÌ, BRAVO ALTISSIMO!
CRAXI, OCCHETTO, FORLANI, TREMATE! ORA DOVRETE FARE I CONTI CON NOI, CHE RISPONDETE?

NIENTE, TUTTO TACE!
FORSE STO UN PO' GIU' DI VOCE.

CI PARLO IO, VOI NON SIETE ALL'ALTEZZA!
GIACINTO, NON FARE IL PRE. SUANTUOSO
È ARRIVATO IL FINE DICITERE.
VOLLETE LITIGARE? FACCIAMO SUBITO UN'ALTRA LISTA!

MA NO, PREGO FACCI SENTIRE, FACCI.

CONTRO L'OLIGARCHIA DELL'ARROGANTICA PARTITICA MONOLITICA PERITROFICA CATASTROFICA E LIBERTICIDA...
LASCIA PERDERE VA!
PROVIAMO TUTTI INSIEME!
SÌ!
AHH, ALLORA? NOI SIAMO QUI!! IL POLO LAICO CON CUI DOVRETE FARE I CONTI! AHH!

MACCHÈ.

FATEMI SALIRE SULLE VOSTRE SPALLE, M'INTERESSANO MEGLIO.
SÌ, MA FA' PIANO!
E DAI, CONO LA MALFA, MICA SPADOLINI.
ECCO, STATE FERMI ORA ENI DI CASA C'È NESSUNO... SIAMO IL POLO LAICCO... NIENTE.

GRIDA PIU' FORTE!
MA SBREGIATI, PERO' PUFF.

INSOMMA, BASTARDI, CI VOLETE STARE A SENTIRE?
NON T'AGITARE!
FERMO!
PA-TA-SONK!
IL POLO LAICO S'È FRANTUMATO...
EPPURE, CI DEVONO PRESTARE ATTENZIONE!
SIAMO COSÌ IMPORTANTI!

FACCIAMO UN FALO!
LO VE' DRANNO!
SÌ, UN GRAN FUOCO LAICO E LIBERTARIO CHE SCALDA LE OSSERNE!
GIA, MA QUI CHE BRUCIANO?
IO HO LA TESSERA DEL PRI!
IO L'ABBONAMENTO DEL MOCAMBO DANCING!
IO TRE SPINELLI E UNA FOTO AL MAKE CON ADELE FACCIO NUDA!
ACCENDI!

RISPONDO?
EH? RISPONDO!
NIENTE, SI STA SPEGNENDO IL FUOCO E FA PIRE FREDDO.
BEN, ALMENO CI ABBIAMO PROVATO.
TUTTI A CASA?
MEGLIO DISI!
CASA COMUNE?
PIANTALA, PANNELLA!
ALLORA CIAO CIAO CIAO.

PERO' SE CI RISPONDEVANO, GLI FACEVAMO UN CULO COSÌ VERO?
CERTO HANNO AVUTO PAURA.
EHI, SONO CARIGLIA! VOGLIO AGGREGARMI AL POLO LAICO!
POLO LAICO? POLO LAICO, COME SEI?
POLO?

CHE STA A FA' IL CICCIONE?

STA IN SALA A GRIDA: VOJO IL REFERENDUM PROPOSITIVO! VOJO LA SECONDA REPUBBLICA!



IL DISCORSO DI APERTURA DI CRAXI

VORREI UN PEZZO DI QUARTOSTATO PER IL BRODO



IERI FORTEBRACCIO

MARTELLI

Abbiamo letto ieri sul Corriere della Sera un lungo articolo del giovane Claudio Martelli, membro della direzione del Psi e a quanto ci dicono braccio destro del segretario dell'on. Craxi. Lo scritto comincia con un riferimento al discorso tenuto domenica dal compagno Berlinguer ai comunisti napoletani, e dice che «è difficile sottrarsi all'impressione di una consueta antitesi dell'oratore e di parte dell'uditore verso i socialisti». Noi veramente avevamo appreso il contrario qualche giorno fa: infatti aveva riferito che al nome di Craxi «una voce» si era alzata in fondo alla platea e aveva rosomamente gridato «Sempre Craxi, sempre il solito Craxi» al che Berlinguer aveva sospeso il suo discorso rimproverando l'interruttore e

invitando tutti a non abbandonarsi a dannose (o deplorabili, non ricordiamo più) polemiche antisocialiste. «Fin qui dunque non possiamo dire d'accordo con quanto afferma il dottor Martelli, ma dobbiamo confessare che ci riesce difficile dargli torto quando per due colonne consecutive egli ripercorrendo puntigliosamente la storia di que-

sti ultimi anni afferma che i comunisti sono stati sempre e in ogni occasione avversari ai socialisti. Noi pensavamo illudendoci di essere onesti e imparziali che ostilità ed errori di comprensione le siano esistiti reciprocamente da tutti e due i parti, ma ecc. Claudio Martelli ci persuade che i socialisti, e soprattutto quelli del suo gruppo, restano ci hanno sempre a noi e non una passione infelice e prole nel. Essi non hanno mai trascurato i casi per fare scattare che crea una loro prediletti e una compa-

gni del loro cuore, e non c'è stato questo parola atteggiamento presso di posizione in loro proprio e principalmente in Martelli in Si ignora in Cicchitto tutti guidati da Craxi che non fosse un amore so tendere che braccio destro di noi e un tentato ora languido ora e coroso di quadraginta la nostra si detenta la nostra storia e parti stiamone il nostro affetto. «Non senza ci tuffandosi alla inclusione di Craxi e Martelli non quadrano abbassati comunisti per bene in lo possiamo»

lla lettura di queste parole ci siamo ricordati che proprio l'altro giorno un suo contemporaneo ci ha fatto dire che quando Claudio Martelli nacque alcuni suoi congiunti erano che una zingara di passaggio per il paese gli predisse l'aspirazione e la signora disse: «Quando questo bambino sarà cresciuto entrerà in un mondo nel quale come intelligenza e come cultura sarà forse possibile trovar di meglio, ma nessuno riuscirà a superarlo nella franchezza. Sol tanto il suo ostinato amore per i comunisti superiori ad ogni ragione moderazione potrà procurargli qualche fastidio». Ebbene noi siamo italiani ma sicuri che ci nonostante il modo di pensare di Claudio Martelli non era un

(8 marzo 1977)

STEFANO DISEGNI & MASSIMO CAVIGLIA